

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA



ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE

E DELLA PESCA MEDITERRANEA

DIPARTIMENTO DELL'AGRICOLTURA

**IL DIRIGENTE GENERALE
AREA 5**

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la Legge Regionale n. 47 dell'8 luglio 1977 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana" e ss. mm. e ii.;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 70 del 28 febbraio 1979 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA** la L.R. del 15/5/2000, n. 10 "Norme sulla dirigenza";
- VISTO** il D .P. Reg. 5 aprile 2022, n. 9, "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3", come modificato dal D.P.Reg. 28 agosto 2024, n. 29;
- VISTO** il D.P. Reg. n. 730 del 17/02/2025 con il quale è stato conferito al Dott. Fulvio Bellomo l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea in esecuzione della Delibera di Giunta Regionale n. 47 del 14/02/2025;
- VISTO** il D.D.G. n. 2430 del 14/6/2022 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell' Area 5 – Sistema informativo agricolo nazionale (SIAN) e Organismo pagatore (AGEA) al Dr. Giuseppe Collura;
- VISTO** il regolamento (UE) n. 2021/2116 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- VISTO** il Piano strategico nazionale della PAC 2023- 2027 e, in particolare, il punto 8.5.3.1. secondo cui i CAA dovranno contribuire alle attività di dematerializzazione dei documenti giustificativi a supporto della validazione dei fascicoli aziendali, nonché dei documenti ad essi correlati e delle domande di aiuto degli interventi previsti nella PAC 2023-2027;
- VISTO** il Decreto legislativo 21 maggio 2018, n. 74: "Riorganizzazione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura - AGEA e per il riordino del sistema dei controlli nel settore agroalimentare, in attuazione dell'articolo 15, della legge 28 luglio 2016, n. 154" e ss.mm.ii.;

- VISTO** il Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 83709 del 21 febbraio 2024 (di seguito DM) avente ad oggetto la “Definizione dei requisiti di garanzia e di funzionamento che i Centri autorizzati di assistenza agricola devono possedere per l'esercizio delle loro attività.”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 13 aprile 2024, che ha abrogato il precedente Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008, e ha introdotto nuovi requisiti di garanzia e funzionamento per i Centri di Assistenza Agricola (CAA);
- CONSIDERATO** che i CAA occupano un posto di rilievo nel processo di erogazione delle risorse pubbliche della PAC, in quanto rivestono il duplice ruolo di mandatarie delle imprese agricole che a loro si rivolgono per l'erogazione di attività di assistenza e per la costituzione e aggiornamento del fascicolo aziendale e di delegati degli organismi pagatori, che possono affidare loro, mediante apposita convenzione, lo svolgimento di attività amministrative pubbliche connesse ai controlli di regolarità formale della documentazione fornita dagli agricoltori e al corretto inserimento delle relative informazioni nel SIAN e nei sistemi informativi degli organismi pagatori;
- CONSIDERATO** anche altresì che i CAA, pur avendo natura privatistica, concorrono alla tutela dell'interesse generale, alla regolarità, trasparenza e legalità nella gestione degli aiuti finanziari in agricoltura gestiti attraverso il SIAN e i sistemi informativi degli organismi pagatori;
- VISTA** la circolare dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) del 12 aprile 2024, prot. n. 29529 e ss. mm. e ii., avente come oggetto: “Disciplina attuativa del DM n. 83709 del 21 febbraio 2024 concernente nuove disposizioni generali e nuova regolamentazione delle attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA)”, che disciplina il nuovo assetto giuridico e le modalità operative per l'espletamento delle attività dei Centri di Assistenza Agricola a livello nazionale;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 84 del 14 marzo 2025, che:
- ha preso atto dell'abrogazione del Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 27 marzo 2008;
 - ha preso atto dell'entrata in vigore del DM del 21 febbraio 2024;
 - dà al Direttore del Dipartimento dell'Agricoltura, con proprio decreto di porre in essere tutti gli atti consequenziali;
- VISTO** il DDG n. 2938 del 26/03/2025 con il quale è stata adottata la “Modulistica per ottenere l'autorizzazione dei Centri di Assistenza Agricola CAA e per la verifica, nel caso di società già abilitate alla data di pubblicazione del DM 21 febbraio 2024, del possesso dei requisiti minimi di garanzia e di funzionamento per continuare ad operare come CAA;
- VISTA** la nota del Dipartimento Agricoltura, prot. n. 68802 del 27.03.2025, con la quale si comunicava a tutti i CAA con sede legale nel territorio della Regione Sicilia che, con DDG n. 2938 del 26.03.2025, è stata approvata la modulistica per ottenere l'autorizzazione dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) e per la verifica, nel caso di società già abilitate alla data di pubblicazione del DM 21 febbraio 2024, del possesso dei requisiti minimi di garanzia e di

funzionamento per continuare a operare come CAA.

Contestualmente nella nota sono stati invitati a presentare la documentazione per la verifica inerente l'adeguamento ai requisiti generali di cui al predetto D.M. 21.02.2025 entro e non oltre il 13 aprile 2025;

VISTO il DDG n. 3929 del 23.05.2025 con il quale è stata integrata la modulistica per l'accertamento e la verifica dei requisiti per lo svolgimento dell'attività di Centro Autorizzato di Assistenza Agricola;

VISTO il DDG n. 5072 del 16/6/2025 con il quale è stata confermata l'abilitazione a operare al CAA AGRISERVIZI Srl, con sede legale a Palermo in Via Telesino n. 18, già concessa con DDG n. 907 del 12/03/2013, a seguito dell'adeguamento da parte di quest'ultimo ai requisiti di cui al D.M. 21 febbraio 2024 n. 83709 e alla deliberazione della Giunta Regionale n. 84 del 14 marzo 2025, con le sedi operative indicate nell'elenco allegato allo stesso DDG sopra citato.

VISTO il DDG n. 5080 del 16/6/2025 con il quale è stata confermata l'abilitazione a operare al CAA FAPI Srl, con sede legale a Messina in Via Acqua del Conte n. 5, già concessa con DDG n. 3838 del 28/11/2012, a seguito dell'adeguamento da parte di quest'ultimo ai requisiti di cui al D.M. 21 febbraio 2024 n. 83709 e alla deliberazione della Giunta Regionale n. 84 del 14 marzo 2025, con le sedi operative indicate nell'elenco allegato allo stesso DDG sopra citato.

VISTO il DDG n. 5063 del 16/6/2025 con il quale è stata confermata l'abilitazione a operare al CAA FENAPI S.r.l., con sede legale a Fiumedinisi in Via Roma n. 13, già concessa con DDG n. 3082 del 22/01/2013, a seguito dell'adeguamento da parte di quest'ultimo ai requisiti di cui al D.M. 21 febbraio 2024 n. 83709 e alla deliberazione della Giunta Regionale n. 84 del 14 marzo 2025, con le sedi operative indicate nell'elenco allegato allo stesso DDG sopra citato.

VISTO l'art. 15 del DM n. 83709 del 21 febbraio 2024 in base al quale le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano esercitano la vigilanza sul mantenimento dei requisiti minimi di garanzia e di funzionamento, previsti dal DM, dei CAA e delle società di cui essi si avvalgono.

RITENUTO di dover adottare, pertanto, le istruzioni operative "Allegato A" facente parte integrante del presente provvedimento, per esercitare l'attività di vigilanza sul mantenimento dei requisiti minimi di garanzia e di funzionamento, previsti D.M. 83709 DEL 21 FEBBRAIO 2024, dei CAA e delle società di cui essi eventualmente si avvalgono;

A TERMINI delle vigenti disposizioni.

DECRETA

Art. 1

In conformità alle premesse, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, si ritiene di adottare le istruzioni operative di cui all'allegato A, per esercitare l'attività di vigilanza sul mantenimento dei requisiti minimi di garanzia e di funzionamento, previsti dal D.M. 83709 DEL 21 FEBBRAIO 2024, dei CAA e delle società di cui essi eventualmente si avvalgono.

Art. 2

La Regione Sicilia potrà revocare l'autorizzazione allo svolgimento delle attività di Centro Autorizzato di Assistenza Agricola nei casi previsti e secondo le procedure indicate dal D.M. 21 febbraio 2024 e/o dalle circolari Agea.

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito internet istituzionale della Regione Siciliana, secondo quanto previsto dall'art.68, comma 5 della l.r. 21 del 12 agosto 2014 e successive modifiche e integrazioni.

Palermo, 08.07.2025

Il Dirigente Generale

Fulvio Bellomo

(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3 comma 2 D. Lgs. n. 39/1993)

Il Dirigente dell'Area 5

Giuseppe Collura

(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3 comma 2 D. Lgs. n. 39/1993)